

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5278 del 15/11/2019
Oggetto	DPR 59/2013 e s.m.i. - Ditta GUIDOPARMA S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Felino (PR), Loc. San Michele Tiorre, Via Pietro Nenni, 24/A - Modifica all'atto di adozione AUA atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae - SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n.DET-AMB-2017-3090 del 16/06/2017, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento Autorizzativo finale prot. n. 10294 del 20/06/2017 (pratica SUAP 1717/2015/SUAP/UPP)
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5443 del 14/11/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quindici NOVEMBRE 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Felino;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n.106/2018;
- la nomina conferita con Determina del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871 del 29/10/2019;

PREMESSO CHE:

l’Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento Autorizzativo finale prot. n. 10294 del 20/06/2017 (pratica SUAP 1717/2015/SUAP/UPP), alla Ditta GUIDOPARMA S.r.l. con sede legale e stabilimento siti in Comune di Felino (PR) Loc. San Michele Tiorre, Via P. Nenni, 24/A, CAP 43030, comprende i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 09/08/2019 Prot. SUAP n.14157, acquisita al protocollo n. PG/2019/126307 del 09/08/2019, presentata dalla Ditta GUIDOPARMA S.R.L., nella persona del Sig. Roberto Soncini in qualità di Legale Rappresentante avente sede legale e stabilimento siti in Comune di Felino (PR), Loc. San Michele Tiorre Via Pietro Nenni, 24/A, CAP 43035, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, con riferimento ai seguenti titoli abilitativi:
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
 - comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- che l'attività principale dichiarata dalla Ditta nello stabilimento di cui sopra è quella di "Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare";
- che è stato possibile procedere con l'istruttoria dell'istanza solo a seguito della ricezione della documentazione della Ditta trasmessa al SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 28/08/2019 ed acquisita al prot. PG/2019/132984 del 28/08/2019, fornita a riscontro di quanto evidenziato da Arpae – SAC di Parma con nota prot.n.PG/2019/129427 del 20/08/2019;
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

quanto pervenuto a seguito di specifiche richieste di Arpae SAC di Parma con note prot. PG/2019/133819 del 29/08/2019 e prot. n. PG/2019/133792 del 29/08/2019, e della nota di sollecito pareri prot. n. PG/2019/154093 del 08/10/2019:

- parere per quanto di competenza in merito alle matrici emissione in atmosfera e rumore espresso dal Comune di Felino in data 29/08/2019, trasmesso dal SUAP con nota del 30/08/2019 prot. n. 150008 (prot. Arpae n. PG/2019/134409 del 30/08/2019), allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 1);
- parere favorevole per quanto di competenza espresso dall'AUSL - STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD-EST prot. n. 60118 del 17/09/2019 ed acquisito al protocollo Arpae n. PG/2019/143432 del 18/09/2019, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 2);

- relazione tecnica favorevole con prescrizioni in merito alle emissioni in atmosfera di Arpae - ST di Parma prot. n. PG/2019/150134 del 30/09/2019, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);
- la nota del Comune di Felino prot.n.18770 del 04/11/2019, acquisita al protocollo Arpae n.PG/2019/170519 del 05/11/2019;

EVIDENZIATO CHE:

- in merito alla matrice scarichi idrici il Comune di Felino ha inviato propria nota del 4 Novembre 2019, prot. n. 18770, acquisita a protocollo Arpae PG/2019/170519 del 05/11/2019 e sopra citata, nella quale si dichiara che *"... Si conferma la nota del 21.04.17, prot. n. 4857 con cui si dava atto che lo scarico è di tipo domestico di classe A e quindi non necessita di atto autorizzativo..."*;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, **l'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n.DET-AMB-2017-3090 del 16/06/2017**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento Autorizzativo finale prot. n. 10294 del 20/06/2017 (pratica SUAP 1717/2015/SUAP/UPP), alla Ditta GUIDOPARMA S.R.L., con Legale rappresentante il Sig. Roberto Soncini, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Felino (PR), Loc. San Michele Tiorre, Via Pietro Nenni, 24/A, CAP 43035, relativamente all'esercizio dell'attività di "Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare", **per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

INTEGRANDO, fatto salvo quanto già indicato nel provvedimento del SUAP Unione Pedemontana Parmense prot. n. 10294 del 20/06/2017 (pratica SUAP 1717/2015):

per il titolo abilitativo “**comunicazione o nulla osta di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**”, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto anche delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Felino del 29/08/2019, trasmesso dal SUAP con nota del 30/08/2019 prot. n. 150008 (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Per quanto di seguito riportato per la matrice emissioni in atmosfera si sostituiscono integralmente le medesime parti dell'**atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n.DET-AMB-2017-3090 del 16/06/2017**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento Autorizzativo finale prot. n. 10294 del 20/06/2017 (pratica SUAP 1717/2015/SUAP/UPP).

“...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutte le prescrizioni e dei valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PG/2019/150134 del 30/09/2019 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto originante l'emissione E03 dovranno essere inviati ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto originante l'emissione E03, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;
- i monitoraggi da effettuarsi alle emissioni n. E01 ed E02 ai sensi dell'art. 269 comma 4b del D.Lgs. 152/06 e s.m.i devono avere una periodicità almeno annuale;
- nella relazione tecnica di Arpae ST di Parma prot. n. PG/2019/150134 del 30/09/2019 per mero errore materiale in corrispondenza dell'emissione n. E01 “Aspirazione n. 3 postazioni di saldatura”, dell'emissione

n. E02 "Aspirazione saldatrice, levigatrice e chiodatrice" e dell'emissione n. E03 "Aspirazione e operazioni di decapaggio" è stata riportata quale unità di misura della Durata giorni/anno "h" anziché "giorni";

... ”

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'**atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n.DET-AMB-2017-3090 del 16/06/2017**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento Autorizzativo finale prot. n. 10294 del 20/06/2017 (pratica SUAP 1717/2015/SUAP/UPP).

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'**atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n.DET-AMB-2017-3090 del 16/06/2017**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento Autorizzativo finale prot. n. 10294 del 20/06/2017 (pratica SUAP 1717/2015/SUAP/UPP).

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Pedemontana Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Felino ed AUSL - STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD-EST.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi

che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana Parmese all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 e s.m.i. fino al 31/10/2019 è stata Beatrice Anelli; dal 01/11/2019 è Stefania Galasso.

Istruttore tecnico di riferimento Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 24078/2019

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Allegato 1

PG/2019/134409 DEL 30/8/2019

SUIP 1328/2019

Felino, 29.08.2019

DA SUAP Prot. 150008
DEL 30/8/2019

Spett.le
ARPAE
Sezione di Parma

e p.c. SUAP
UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE

Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 , n. 59 – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A) – ditta GUIDOPARMA srl – Impianto produttivo Via Pietro Nenni, 24/a – Felino- Parere di competenza

La Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia

Premesso che il Comune di Felino con Delibera Consiglio Comunale n. 48 in data 28/7/2005, ha adottato il Piano di Zonizzazione Acustica su tutto il territorio comunale;

Verificato che l'area di insediamento della ditta **Guidoparma srl** è ricompresa nella classe V, area prevalentemente industriale cui competono limiti acustici di immissione pari a 70,0 e 60,0 Leq dB(A) rispettivamente per periodo diurno e notturno;

Verificata anche la conformità dell'insediamento agli strumenti urbanistici;

Relativamente alle seguenti matrici:

- **Emissioni in atmosfera**
- **Impatto acustico** (si rimette alla dichiarazione della ditta)

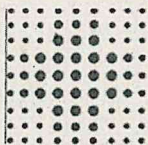
ESPRIME

per quanto di competenza parere FAVOREVOLE a condizione che vengano rispettati i limiti di emissioni.

A disposizione per ulteriori chiarimenti, porgiamo cordiali saluti.

**LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA ED EDILIZIA**
Arch. Maddalena Torti
(firmato digitalmente)

Allegato 2



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

PG/2019/143432 DEL 18/9/2019

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0060118
DATA: 17/09/2019
OGGETTO: Risposta a: PROT. n. 0015031 30/08/2019 - Istanza n. 1328/2019/SUAP/UPP -
AUA DITTA GUIDOPARMA S.R.L. S.r.l. COMUNE DI FELINO

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

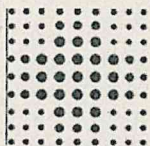
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0060118_2019_Lettera_firmata.pdf:	Sodano Natalia	305136AA430345FC3723C71FEAB59EF66 705D3A0C4670A0A7FDD1633EDB2C95D



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia
Romagna - Sezione Provinciale Di
Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

Unione Pedemontana Parmense -
Sportello Unico Attività Produttive
(Traversetolo)
suap@postacert.unionepedemontana.pr
.it

OGGETTO: Risposta a: PROT. n. 0015031 30/08/2019 - Istanza n. 1328/2019/SUAP/UPP - AUA DITTA
GUIDOPARMA S.R.L. S.r.l. COMUNE DI FELINO

In riferimento alla istanza di AUA della ditta GUIDOPARMA S.R.L. sita in Comune di FELINO loc. San
Michele Tiorre in Via Pietro Nenni, 24 pervenuta in data 30.08.2019 ns. prot.56736,

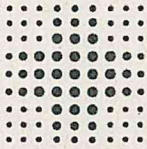
valutata la documentazione tecnica allegata e tenuto conto che la ditta effettua la produzione, l'installazione
e manutenzione di macchine per l'industria alimentare ed in particolare saldatura, decappaggio ed
assemblaggio di guidovie in acciaio inox e che l'istanza riguarda la modifica sostanziale dell'A.U.A. per
ampliamento del fabbricato produttivo con:

- eliminazione del punto emissivo n°4 "aspirazione 2 postazioni levigatura" in quanto le relative
macchine verranno spostate e i relativi effluenti gassosi convogliati nell'emissione n°2,
- sostituzione del ventilatore a servizio dell'emissione n°1 con quello dell'emissione n°2 e viceversa
(aspirazioni saldatura),
- installazione di due cabine automatizzate di decappaggio funzionanti alternativamente e a supporto
della cabina di decappaggio esistente afferenti all'emissione n°3,
- installazione di ulteriori punti di captazione a servizio di due postazioni manuali di saldatura, di una
chiodatrice e di due levigatrici nell'impianto che genera l'emissione n°2,
- aumento della durata delle emissioni da 220 a 250 g/anno e aumento del quantitativo di gel
decapante utilizzato da 150 a 4500 kg/anno;
- incremento delle sole acque meteoriche che vengono convogliate in pubblica fognatura,

verificato che l'area di insediamento della ditta Guidoparma srl è ricompresa nella classe V, area
prevalentemente industriale, e la ditta dichiara di rispettare i limiti acustici di immissione pari a 70,0 e 60,0
Leq dB(A) previsti dalla ZAC rispettivamente per periodo diurno e notturno;

Lucia Reverberi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



verificata anche la conformità dell'insediamento agli strumenti urbanistici del Comune di Felino,

si esprime, per quanto di competenza, parere igienico sanitario favorevole sull'istanza di cui all'oggetto.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Lucia Reverberi

Lucia Reverberi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

Allegato 3

Rif. Arpae prot. n. 133792
Sinadoc n. 24078/2019

ARPAE
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59.
Ditta **Guidoparma S.r.l.** - Via Pietro Nenni 24/a località San Michee Tiorre nel comune di Felino (PR).

Rif. Pratica SUAP n. 1328/2019/SUAP/UPP dell'Unione Pedemontana Parmense presso Comune di Traversetolo (PR)

Relazione tecnica.

In riferimento alla Vostra richiesta di relazione tecnica pervenuta in data 29/08/2019, prot. Arpae n. PG/2019/133792, relativa all'istanza di modifica sostanziale dell'A.U.A. presentata dalla Ditta in oggetto, e tenuto conto che tale modifica riguarda l'ampliamento del fabbricato produttivo oltre a:

- ➔ l'eliminazione dell'emissione E04 "Aspirazione 2 postazioni levigatura" in quanto le relative macchine verranno spostate e convogliate nell'emissione E02;
- ➔ la sostituzione del ventilatore a servizio dell'emissione E01 con quello di E02 e viceversa (aspirazione saldatura);
- ➔ l'installazione di due cabine di decapaggio funzionanti alternativamente e a supporto della cabina di decapaggio esistente afferenti all'emissione E03;
- ➔ l'installazione di ulteriori punti di captazione a servizio di due postazioni di saldatura, di una chiodatrice e di due levigatrici nell'emissione E02;
- ➔ l'aumento dei giorni/anno di lavorazione che da 220 passeranno a 250 giorni/anno;
- ➔ l'aumento del quantitativo di gel decapante il cui quantitativo passerà da 150 kg/anno a 4.500 kg/anno.

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con DET-AMB-2017-3090 rilasciata da Arpae SAC in data 16/06/2017;
2. l'attività industriale consiste nella "fabbricazione di macchine per l'industria alimentare";
3. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
4. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della Denominazione di Origine "Prosciutto di Parma";
5. è stata dichiarata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. : n. 6 caldaie a metano per il riscaldamento dei reparti produttivi.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Valutate inoltre le integrazioni che la ditta ha inviato in data 28/08/2019, prot. Arpae n. PG/2019/132984, a mezzo delle quali dichiara che le operazioni di decapaggio non verranno svolte per immersione dei particolari all'interno di vasche del volume superiore a 30 m³ bensì all'interno di cabine (tunnel di decapaggio) nelle quali l'applicazione disossidante-decapante avverrà a spruzzo (nebulizzazione), gestita in modo automatico dall'esterno da un operatore mediante impianto dotato di ugelli (ciclo chiuso) e che ogni tunnel di decapaggio sarà dotato di due serbatoi di stoccaggio/riciclo (aventi capacità pari a 0,15 m³) contenenti rispettivamente la miscela disossidante-decapante (prima fase: decapaggio) e l'acqua di inertizzazione (seconda fase: lavaggio) e pertanto il volume massimo di miscela disossidante-decapante sarà pari a 0,30 m³ totali.

Si ritiene che:

la ditta Guidoparma S.r.l., il cui gestore è il Sig. Roberto Soncini, avente sede legale ed impianti in via Pietro Nenni n. 24/a in località San Michele Tiorre nel comune di Felino (PR) debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

EMISSIONE n. E01 "Aspirazione n. 3 postazioni di saldatura"

(impianto esistente)

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata.....	3.400	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	250	h
Altezza minima.....	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali.....	10	mg/Nm ³
---------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K - 101,3 KPa.

EMISSIONE n. E02 "Aspirazione saldatrice, levigatrice e chiodatrice"

(n. 7 postazioni di saldatura, n. 2 postazioni di levigatura e n. 1 postazione chiodatura)

(impianto esistente)

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata.....	12.600	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....	8	h

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aoppr@cert.arpae.emr.it

Durata giorni/anno..... 250 h
 Altezza minima.....9 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali.....10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K - 101,3 KPa.

EMISSIONE n. E03 "Aspirazione operazioni di decapaggio"

(2 cabine di decapaggio funzionanti alternativamente e 1 cabina di lavaggio)

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata.....1.600 Nm³/h
 Durata ore/giorno.....8 h
 Durata giorni/anno..... 250 h
 Altezza minima.....9 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze acide5 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K - 101,3 KPa.

EMISSIONE n. E04 "Aspirazione n. 2 postazioni di levigatura"

ELIMINATA

Vista la tecnologia dell'impianto, per l'emissione E03 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	Guidoparma S.r.l.
Partita IVA/Codice fiscale :	00722190345
Sede legale:	Via Pietro Nenni n. 24/a in località San Michele Tiorre nel comune di Felino (PR)
Gestore:	Roberto Soncini
Sede locale impianti:	Via Pietro Nenni n. 24/a in località San Michele Tiorre nel comune di Felino (PR)
Coordinate UTM X:	-
Coordinate UTM Y:	-
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare
Settore attività CRIAER:	4.13
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Energia elettrica [kWh/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	200.000
Indicatore 2:	Gel decapante [kg/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 2:	4.500
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento:	365
Altezza media sbocco emissione:	9 [m]
Temperatura media emissioni:	293 [K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni (Kg/anno)	
Polveri totali:	320
Sostanze acide:	16

Il Tecnico
Michela Bianchi

Il Responsabile Distretto di Parma
Sara Reverberi

(Documento firmato digitalmente ai sensi vigente normativa)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 30/09/2019 16:39:37 PG/2019/0150134

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoprp@cert.arpae.emr.it

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione $\pm$ Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO ₂)	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoprp@cert.arpae.emr.it

Ossidi di azoto (NO _x)	UNI 10878 UNI EN 14792 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO _x)	UNI EN 14791 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385 * ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211 * UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO_3)	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H_2SO_4) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H_3PO_4)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H_2S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca (NH_3)	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O_2)	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR, FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO_2)	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m ³	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimarli. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoprp@cert.arpae.emr.it

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.